



Roma, 30/07/2012

Dalla Segreteria Nazionale

- **Diritti come salute e lavoro non possono essere contrapposti** Pag. 1

Dal Dipartimento della P.S.

- **Limite di età per i corsi di specializzazione** Pag. 2

Dalla Segreteria Nazionale

- **Bozza di decreto Ministeriale concernente l'organizzazione e le dotazioni di personale dei Reparti Mobili** Pag. 2

- **Bozza di decreto riguardante modifiche al decreto di razionalizzazione dell'assetto organizzativo dei servizi ippomontati e cinofili** Pag. 3

Flash Vertenze Segreterie S.I.A.P. sul territorio Pag. 4

- **Messina:** Commissariato di P.S. Barcellona P.G.

- **Milano: Reparto Bersaglio Mobile** Pag. 4

Risposte alle segnalazioni Segreterie S.I.A.P. sul territorio:

- **Agrigento: Indennità di OP fuori sede per la Squadra Nautica** Pag. 4

- **Zona TLC Campania – Molise** Pag. 4

- **Crotone: Carenza di personale presso il posto Polfer** Pag. 4

- **Convenzioni riservate agli iscritti S.I.A.P.** Pag. 4



Dalla Segreteria Nazionale

- **Diritti come salute e lavoro non possono essere contrapposti**

Nei giorni in cui la canicola estiva è legata a evocazioni mitologiche, il sindacato non rallenta il proprio impegno e la propria attività per la tutela dei diritti dei poliziotti. Non solo sui singoli posti di lavoro, che spesso patiscono le difficoltà oggettive di una dirigenza che appare distratta, violando sistematicamente gli accordi sindacali nazionali sottoscritti, come il contratto di lavoro o l'ANQ, ma anche a livello centrale per le ricadute delle politiche generali del Governo. Il SIAP è tornato a chiedere un altro incontro urgente al Ministro dell'Interno, riguardo tutti quei nodi irrisolti collegati al decreto sulla spending review in trattazione questa settimana nelle competenti commissioni al Senato, da lunedì approderà in aula per il dibattito finale che precede l'approvazione. Sul tappeto c'è la questione irrisolta del blocco del turn over, che rischia di consegnare al Paese e ai cittadini una polizia sempre più anziana. C'è poi tutta una rete di problemati-

che legate a quello che oggi chiamano riordino delle province, la cui scelta non è affatto indifferente per gli uomini e le donne della polizia di stato, che patiranno le conseguenze di soppressioni e accorpamenti di questure e presidi di polizia, ancora non sappiamo come andranno riorganizzati. Inoltre come già annunciato, per la ripresa autunnale, ci stiamo preparando a organizzare la raccolta di firme per una proposta di legge popolare per la tutela dei poliziotti che, durante lo svolgimento dei servizi di op, siano oggetto come da troppo tempo accade, di violenze sistematiche e organizzate. Come cittadini, poliziotti e sindacalisti siamo seriamente preoccupati per quanto sta accadendo nel nostro Paese; nel momento in cui due diritti costituzionalmente garantiti – diritto al lavoro e diritto alla salute – sono stati messi in contrapposizione per scelte oggettivamente molto opinabili, come accaduto per l'ILVA di Taranto, crediamo sia necessaria e legittima una mobilitazione generale affinché siano individuate soluzioni che annullino ogni possibile contrapposizione di diritti fondamentali. La Costituzione protegge quelli che sono due beni essenziali: della salute e al lavoro. Non vi può essere conflitto perché non vi è antitesi; anche in un momento storico così critico come questo in cui la paura di perdere il lavoro può prendere il sopravvento. Diviene necessaria un'azione congiunta e sinergia di tutti gli attori in campo e di tutte le istituzioni; lo stato di conflitto sociale deve poter esser stemperata prima che si alzino barricate, su cui si fronteggiano diritti che naturalmente dovrebbero essere correlati. Non vogliamo vedere cittadini/poliziotti in assetto antisommossa impegnati in manifestazioni di piazza, che cercano di contenere la rabbia dei lavoratori che devono lottare e scegliere il male minore, tra diritto alla salute o al lavoro, perché questa situazione paradossale farebbe tornare indietro di secoli la nostra civiltà.

Dal Dipartimento della P.S.

- **Limite di età per i corsi di specializzazione riservato al personale della Polizia**

A seguito della vertenza della Segreteria Nazionale relativamente al manifestato malessere del personale della Polizia di Stato a causa dei limiti di età per la partecipazione ai corsi di specializzazione, la Direzione centrale per gli Istituti di istruzione ha riferito quanto segue: " ... il limite di età di 40 anni è previsto, per i corsi per il conseguimento delle qualifiche operativo-professionali di istruttori di tiro, di tecniche operative, di scuola guida e di difesa personale, con circolare del 25 febbraio 2011, secondo cui ... eventuali richieste di deroghe dovranno essere supportate da documentate esigenze di servizio". Per quanto concerne i corsi di qualificazione del settore alpinistico, il limite di 43 anni di età è stabilito con circolare del 16 febbraio 2010, nella quale si afferma che il "limite è elevabile in via eccezionale solo in ragione di particolari esigenze di impiego o di incarico". Infine, il limite di 43 anni di età è stabilito anche per l'espletamento dei corsi di addestramento per "operatore addetto ai servizi di scorta e sicurezza", in relazione ai quali, eventuali richieste di deroga possono essere valutate dalla stessa Direzione centrale e dalla Direzione centrale per le Risorse Umane solo in presenza di apposita documentazione del Dirigente dell'Ufficio ne comprovi l'esigenza. Per completezza di informazione, si comunica che le citate circolari sono reperibili nella sezione Corsi del nostro sito www.siap-polizia.org

Dalla Segreteria Nazionale

- **Bozza di decreto Ministeriale concernente l'organizzazione e le dotazioni di personale dei Reparti Mobili della Polizia di Stato.**



La Segreteria Nazionale, nell'attesa del richiesto incontro per poter meglio discutere l'organizzazione e le dotazioni di personale dei reparti Mobili, in merito alle ulteriori modifiche alla bozza di decreto in oggetto proposte da codesto Dicastero, trasmesse a questa O.S. il 18 luglio u.s. con nota n. 557/

RS/01/44/4633, ha espresso alcune osservazioni. Relativamente al paventato declassamento del Reparto Mobile di Cagliari, il SIAP ha ribadito la propria totale contrarietà poiché cagionerebbe a quel Reparto, unitamente a quelli di Senigallia e Taranto, un'inspiegabile sperequazione di trattamento, atteso

che svolgono i medesimi compiti ed impieghi degli altri 12 Reparti Mobili. Difatti, come avviene per le Divisioni delle Questure e degli altri Uffici di Polizia, la previsione di un Primo Dirigente della Polizia di Stato alla direzione di un Ufficio avviene per l'importanza e per i provvedimenti che sono attribuiti a quell'Ufficio, a prescindere dal numero dei dipendenti che vi operano. Per quanto invece attiene alla possibilità di dividere "le squadre" dei Reparti, sebbene come ipotesi di eccezionalità, si sono ribadite le perplessità già espresse, poiché non sempre ciò avviene con la possibilità "di una rapida ricostituzione della squadra", anche perché dalle varie segnalazioni che sono pervenute al Sindacato, non sempre i funzionari preposti alla direzione dei servizi di O.P., conoscono i protocolli d'impiego dei Reparti Mobili.

- **Bozza di decreto riguardante modifiche al decreto di razionalizzazione dell'assetto organizzativo dei servizi ippomontati e cinofili della Polizia di Stato.**

La Segreteria Nazionale, in riferimento alla bozza di decreto riguardante modifiche al decreto di razionalizzazione dell'assetto organizzativo dei servizi ippomontati e cinofili della Polizia di Stato, considerata la complessità dell'argomento, pur formulando alcune osservazioni, ha richiesto l'esame congiunto.

Flash Vertenze delle Segreterie S.I.A.P. sul territorio:

- **Messina: Commissariato di P.S. Barcellona P.G.**

La Segreteria Provinciale di Messina, da tempo e con più segnalazioni, denuncia al Questore la gravissima di situazione di disagio in cui versano i dipendenti in servizio al Commissariato di Barcellona P.G. La condizione lavorativa prospettata dalla struttura sindacale messinese è particolarmente grave a causa della gestione del personale posta in essere da quel dirigente che, sino ad oggi impunemente, viola le più elementari regole contrattuali in materia di articolazione dell'orario di lavoro, congedi ordinari e riposi. Difatti, vengono totalmente ignorati gli artt. 8 e 11 dell'ANQ, sottoponendo il personale delle volanti a turnazioni difformi da quelle previste ed a continui cambi turno. A ciò si aggiungono i frequenti dinieghi alle istanze di recupero riposo, congedo ordinario ed addirittura riposi legge 937/77, nonostante l'ampia disponibilità del personale alle svariate esigenze dell'Amministrazione. Se da una lato emerge il disinteresse di quel dirigente all'applicazione e rispetto dei contratti di lavoro, di contro affiora la sua particolare attenzione al regolamento di disciplina, soprattutto agli iscritti a questa O.S., considerate le numerose contestazioni di addebiti. Alla situazione logistica particolarmente critica dello stabile, si aggiungono le disposizioni incomprensibili ed ingiustificate, quali la chiusura a chiave di alcune stanze del Commissariato e la dislocazione della macchina fotocopiatrice in una stanza al primo piano, creando problemi di salubrità agli operatori che devono convivere quotidianamente con le esalazioni nocive, oltre al disagio per il personale che per stampare un documento è costretto a recarsi in quel piano. Anche la scelta di collocare i distributori automatici di bevande e snack al secondo piano, appare del tutto irrazionale e di difficile fruizione per il personale; lo stesso dicasi per la distribuzione dei carichi di lavoro tra il personale che non è in linea con le reali dotazioni organiche dei vari Uffici. In virtù di quanto esposto la Segreteria Nazionale è intervenuta presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. - considerato che il Questore non ha dato alcun riscontro alle numerose segnalazioni della struttura sindacale messinese - chiedendo un intervento urgente affinché siano assunti autorevoli provvedimenti nei confronti del dirigente del Commissariato in oggetto, oltre a far cessare le violazioni contrattuali e la cattiva gestione delle risorse umane.

- **Milano: Reparto Bersaglio Mobile**

Il Reparto di Milano per l'ennesima volta ha dimostrato con fermezza la propria professionalità. L'equilibrio è la peculiarità che contraddistingue i nostri colleghi. Giorno 19 Luglio durante un servizio a Milano in via Neera e il 21 Luglio in val di Susa siamo stati oggetto di un fitto lancio di corpi contundenti che hanno messo in pericolo la nostra incolumità. Nonostante il pericolo in "modo lodevole" è stato salvaguardato l'ordine pubblico, che ogni giorno è sempre più minacciato. Gli uomini e le donne in divisa, oltre ad essere il capro espiatorio di un malessere sociale che imperversa nel nostro Paese, sono diventati il facile bersaglio di delinquenti mascherati da falsi idealisti, frustrati per l'incapacità che li divora nel non saper fare qualcosa di utile e concreto per questa società. È stato detto che se il poliziotto sbaglia deve pagare due volte. Noi ci chiediamo: quando sono questi delinquenti a sbagliare, quando e quanto pagheranno? Non pagheranno mai! Qualcuno ha deciso che la rabbia di questi vigliacchi, garantiti da un'impunità voluta, si riversi su chi per milletrecento euro al mese serve la legge e non le scelte politiche. Scelte

che, nel bene o nel male, ricadono sempre su di noi, uomini con il "Senso dello Stato". Vorremmo dire basta, ma non siamo ipocriti; tocca a noi difendere le istituzioni a differenza di chi, dall'alto, non lo fa. Questo non è, e non vuol essere un semplice volantino di protesta, bensì, un atto di denuncia contro chi non si assume la responsabilità politica. La misura è colma, noi come Sindacato abbiamo il dovere di esortare le Autorità a mettere in campo tutti gli strumenti utili affinché gli argini della pace sociale non si rompano.

Risposte alle segnalazioni delle Segreterie S.I.A.P. sul territorio:

- **Agrigento: Indennità di OP fuori sede per la Squadra Nautica**

Dopo la vertenza della Segreteria Nazionale relativamente alla problematica della corresponsione dell'indennità di ordine pubblico fuori sede per la Squadra nautica, la Direzione centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato ha confermato quanto già riferito dalla Direzione centrale per le Risorse Umane che il segnalato emolumento **deve essere corrisposto** in caso di servizio prestato in un Comune diverso dall'ordinaria sede di servizio, in ottemperanza ad apposita ordinanza del Questore. Un risultato conseguito grazie alla determinazione della Segreteria Provinciale di Agrigento che ha segnalato l'iniziale errata interpretazione delle norme che aveva determinato la mancata corresponsione dell'emolumento in parola.

- **Zona TLC Campania – Molise**

A seguito di una vertenza della Segreteria Nazionale relativamente ad alcune denunciate criticità per la zona TLC Campania Molise, la Direzione centrale dei servizi tecnico Logistici e della Gestione patrimoniale ha riferito che la rideterminazione della competenza territoriale della Zona Telecomunicazioni in argomento, oltre che all'autocentro della Polizia di Stato di Napoli e del centro Interregionale Veca di Aversa, va valutata in sede di riorganizzazione degli Organismi territoriali del settore tecnico-logistico. Inoltre, è stato riferito che, a seguito delle segnalazioni del SIAP, è stato interessato il Direttore della Zona TLC "Campania – Molise" che, a fine maggio, si è recato a Campobasso, ove ha incontrato il Questore ed i responsabili dell'Ufficio tecnico Logistico della Questura, al fine di individuare le più idonee soluzioni tecniche alle problematiche sollevate. In quell'occasione, non sembrerebbe essere emersa la doglianza per una minore attenzione per quella Questura, bensì sono state segnalate le esigenze inerenti il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza del Commissariato di Termoli, limitatamente alla registrazione delle immagini e un nuovo sistema di video sorveglianza presso i locali dell'autorimessa della Questura. In merito, è stata data assicurazione che la Zona TLC di Napoli si adopererà in tal senso, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

- **Crotone: Carenza di personale presso il posto Polfer**

La Segreteria Nazionale, su indicazione della Segreteria provinciale di Crotone, aveva denunciato la carenza di personale presso il posto Polfer di Crotone; al riguardo la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha comunicato che secondo dati aggiornati alla data del 1° giugno 2012, gli uffici e reparti della Polizia di Stato operanti sul territorio della provincia di Crotone, presentano, complessivamente, una forza effettiva di 310 unità rispetto ad una previsione organica di 274 unità appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia nonché 5 appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato che espletano attività tecnico-scientifica o tecnica. Relativamente al ruolo dei Dirigenti, Direttivi ed Ispettori è stato rappresentato che l'organico non prevede unità del ruolo di funzionari della Polizia di Stato, mentre per quanto concerne l'organico degli appartenenti al ruolo degli ispettori risulta attualmente in servizio un ispettore a fronte di un organico che non prevede personale appartenente al suddetto ruolo. Per quanto concerne il ruolo dei sovrintendenti e degli assistenti ed agenti, è stato riferito che la problematica è di competenza della Direzione centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato, la quale è chiamata a raccogliere, in sede di Conferenza permanente, le richieste di potenziamento esprimendo, conseguentemente, proposte per la distribuzione delle aliquote disponibili. Da ultimo, con riferimento al personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica, è stato precisato che, al momento, le attuali esigenze di servizio e di organico non consentono di provvedere all'assegnazione di personale della Polizia di Stato che espleta attività presso il predetto Ufficio.

- **Convenzioni riservate agli iscritti S.I.A.P.**

La Segreteria Nazionale SIAP ha stipulato una convenzione, per i propri iscritti, con il centro Medico Polispecialistico New Life Clinic grazie alla quale si avrà uno sconto del 20% sulle prestazioni specialistiche proposte nel suddetto centro clinico.